



Congiuntura dell'Artigianato in Emilia-Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

CS NR. 13 - 27/03/2026

Anno 2025

COMUNICATO STAMPA

CONGIUNTURA IMPRESE ARTIGIANE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2025

Sommario:

Nel 2025 le imprese artigiane attive nella manifattura in Emilia-Romagna hanno contenuto progressivamente la recessione.

Dal -5% del 2024, nel 2025 la produzione ha rallentato del -1,1%, il fatturato del -1,4%, gli ordini del -0,9%.

Segnali positivi dai mercati esteri con il fatturato aumentato del +2,2% e gli ordini del +1,2%

È proseguita la diminuzione del numero delle imprese: -775 imprese (-3,2%), la riduzione maggiore degli ultimi dieci anni. Scendono soprattutto le imprese della moda (-250 imprese, -6,5%) e quelle della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-213 unità, -3,4%).

Nelle imprese artigiane di costruzioni il volume d'affari è diminuito del -1,4%, la metà del 2024.

È quanto risulta dalla congiuntura dell'artigianato nel 2025 di Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

L'artigianato nell'industria: produzione, fatturato e ordini

Il 2025 ha visto un progressivo contenimento della recessione, fino a fare registrare nell'ultimo trimestre un'inversione di tendenza in positivo e la ripresa della crescita.

L'anno si è chiuso, comunque, con un nuovo calo della **produzione** dell'artigianato manifatturiero regionale (-1,1%), ma decisamente più contenuto di quello subito nell'anno precedente quando era stata del 5%. Si tratta di un risultato solo leggermente più pesante di quello riferito al complesso dell'industria regionale, che ha subito un calo della produzione dello 0,7%.

Anche l'andamento del **fatturato** (-1,4%) è risultato decisamente più contenuto rispetto a quello del 2024 (quando era stato -4,8%), grazie anche alla ripresa di un andamento positivo del **fatturato estero** che ha messo a segno un buon recupero (+2,2%).

Gli **ordini** complessivi hanno limitato la flessione a -0,9%, ma quelli dall'estero sono aumentati del +1,2%.

Il registro delle imprese

A fine 2025 le imprese artigiane attive dell'industria ammontavano a 23.733. Nel corso dell'anno hanno subito la più ampia flessione tendenziale degli ultimi dieci anni pari a una perdita di 775 imprese (-3,2%).

La riduzione della base imprenditoriale artigianale è stata più rapida di quella del complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-2,1%), che ha registrato una perdita di 871 imprese.

I settori

La riduzione della base imprenditoriale è stata determinata, soprattutto, da due settori.

In primo luogo, dall'ampia e rapida caduta nel settore della **moda** (-250 imprese, -6,5%), ridottosi a 3.589 unità, ovvero al 15,1% della base imprenditoriale artigianale dell'industria in senso stretto regionale.

Altrettanto consistente, ma meno rapida, la diminuzione delle imprese della **metallurgia e delle lavorazioni metalliche** (-213 unità, -3,4%), che con 6.012 imprese, pari al 25,3% del totale, si conferma ancora il più ampio settore artigiano dell'industria regionale e nel quale si concentra un'ampia rete di subfornitura.

Alla riduzione della base imprenditoriale hanno dato un contributo minore, ma rilevante, la contrazione delle imprese nell'**"altra manifattura"** (84 unità, -2,6%), **l'industria del legno e del mobile** (-78 imprese, -3,5%), e **l'industria alimentare e delle bevande** (-73 imprese, -2,6%). Si è ridotta, pure se con valori assoluti contenuti (-20 unità, -2,7%), anche la consistenza delle imprese artigiane nelle industrie della **ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia**.

Ha relativamente tenuto la base imprenditoriale della **"meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto"** (-53 unità, -1%), composto 5.094 imprese, pari al 21,5% delle imprese artigiane dell'industria regionale.

2

La forma giuridica

Le **società di capitale** sono rimaste sostanzialmente invariate (+0,1%, +3 imprese), e rappresentano il 18,8% delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto.

In diminuzione le **società di persone**, (-308 imprese, -5,3%) che sono ora il 23,4% del totale, ma soprattutto le **ditte individuali** (-468 unità, -3,3%), che sono il 57,8% del totale. Sostanzialmente stabili le altre forme societarie come cooperative e consorzi.

L'artigianato delle costruzioni

Nel 2025 il **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni è diminuito del -1,4%, flessione dimezzata rispetto all'anno precedente, ma peggiore rispetto al -0,7% del volume d'affari complessivo in regione delle costruzioni nel 2025 (positivamente influenzato dal +1,2% realizzato dalle imprese con più di 50 addetti).

Alla fine del 2025 la consistenza delle imprese attive artigiane, che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale, nelle costruzioni è scesa a 47.370 unità, con una diminuzione di 1.669 imprese. La flessione è stata del -3,4%, peggiore di quella del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (-2,4%) e dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-2%).

La riduzione della base imprenditoriale è derivata dalla consistente flessione delle imprese operanti nei **lavori di costruzione specializzati** (-1.361 unità, -3,2%), settore che era stato in precedenza favorito dalle misure di sostegno statali e che è costituito ora da 41.110 imprese, per lo più di piccola dimensione, che operano in gran parte in sub

appalto. Ma la contrazione delle attive nella **costruzione di edifici** è stata anche più rapida (-284 unità, -4,5%), tanto che sono scese a 6.070 unità. Il piccolo gruppo delle imprese di **ingegneria civile** (190 imprese) ha subito una fortissima riduzione (-24 unità, -11,2%).

Se le società di capitali hanno continuato a crescere molto rapidamente (+5,9%, +350 unità), la flessione della base imprenditoriale artigiana si è tradotta, soprattutto, in una nuova e consistente riduzione delle ditte individuali (-1.801 unità, -4,5%), che con 37.868 imprese, pari a circa l'80% del totale, costituiscono sempre la base portante del settore. Netta la riduzione anche delle società di persone (-4%, -163 imprese). Anche il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi non si è sottratto alla tendenza negativa (-5,1%, -8 imprese) e ora rappresenta solo lo 0,3% del settore.

Tutti gli approfondimenti su www.ucer.camcom.it

Bologna, 27 marzo 2026

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO STAMPA
Patrizia Zini
tel. 329.3175092

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

La situazione della congiuntura dell'economia regionale in sintesi.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industriale>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-dettaglio>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banca dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali relativi alle indagini della congiuntura, al registro delle imprese e agli addetti delle unità locali.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>